Un'antica casa che non ha patito nella ristrutturazione. *In basso*: **la storia** di Langa è passata da questi *ciabot,* quando i nostri nonni li adoperavano per riempirli di foraggi o forse anche come umile abitazione.

Le vie di Gottasecca e gli antichi fienili con le ciape.

Una casa ormai abbandonata.

Il portone di una casa di Gottasecca, è abbellito con una Madonna in arenaria.

Cappella di San Sebastiano. *Sotto*: **l'abside.**

Prima di entrare nell'abitato di Gottasecca, un cartello mi indica che nelle vicinanze c'è il Lago del Vaglio. *Sotto*: **alle spalle** di detto cartello, un cascinale tutto costruito con pietra locale, desta la mia curiosità. Ma non ho trovato nessuno a cui chiedere notizie. Forse la casa è disabitata.

Cappella di S. Rocco che nei tempi antichi proteggeva gli abitanti di Gottasecca dalla peste. Queste chiesette, isolate dalle frazioni o dalle borgate, per il viandante che gira la Langa, pur nella loro semplicità, sono suggestive e non ti fanno sentire mai solo. E' un punto di riferimento e anche di meditazione. *Sotto*: **la cappella** vista dal lato opposto, con il campanile a vela.

Panorama di Gottasecca dove domina la parrocchiale di S. Pietro in Vincoli.

Facciata della parrocchiale di San Pietro in Vincoli.

Nella chiesa parrocchiale di S. Pietro in Vincoli, del sec. X, si possono ammirare delle tele di ottima scuola pittorica. Nella foto, affresco dell'arcata centrale, dove Gesù dona le chiavi a S. Pietro.

Il particolare di questo quadro delle "Anime del Purgatorio", che si trova nella parrocchiale di S. Pietro in Vincoli, è veramente simbolico. La delicatezza del pittore, nel voler rappresentare le anime del Purgatorio, ma nello stesso tempo il perdono, è oltremodo espressiva.

Due dipinti della parrocchiale di San Pietro in Vincoli. Il primo è dedicato alle anime del Purgatorio. Il secondo dovrebbe rappresentare la morte di S. Giuseppe, benedetta da suo figlio Gesù.

Nella chiesa di S. Pietro in Vincoli, si può rimanere affascinati da tale dipinto. Il cane con la torcia in bocca, ci dice che è il simbolo di **S. Domenico**, nato nel 1170, nella Nuova Castiglia. E' conosciuto come il domenicano per eccellenza, essendone il fondatore. Si festeggia l'8 agosto. La santa alla sua destra, dovrebbe essere **S. Caterina da Siena**, poiché, giovanissima, è entrata nell'Ordine delle Mantellate di S. Domenico. Però, non vedendo le stigmate sulle mani, diventa difficile capire se è lei.

Altra veduta del campanile della parrocchiale.

Curiosità: già in epoca romana, Gottasecca era detta *Guttasicca*.

Contrabbandieri: il Pio ci dice che il 14 settembre 1724, presso il Santuario dell'Assunta, avvenne uno scontro fra una colonna di contrabbandieri di sale e un distaccamento di granatieri del reggimento Deportes. Vi furono diversi morti.

Fiume: torrente Uzzone.

Venti: non vi sono particolari correnti, per cui vi è un clima adatto a soggiorni.

Geologia: terreni marnosi.

Flora: castagno, ciliegio selvatico, betulla, faggio, frassino, gaggia, ginestra, pioppo, pino, ontano nero, roverella.

Fauna: rondine, capinera, passero, pettirosso, scricciolo, merlo, airone, upupa, picchio, cuculo, tortora, pernice rossa, quaglia, fagiano, gheppio o falchetto, poiana. Scoiattolo, ghiro, tasso, lepre, volpe, daino, cinghiale. Rapaci notturni: gufo, civetta.

Rettili: vipera, biscia, orbettino.

CHIESE E CAPPELLE

Santuario dell'Assunta: nelle vicinanze del Brich della Croce (m. 787), dal quale si può godere di una vista panoramica eccezionale, c'è il Santuario dell'Assunta, meta di molti devoti (all'interno una statua della Madonna del 1600).

San Pietro in Vincoli: chiesa parrocchiale assai antica, forse del sec. x, come già riferito nei cenni storici.

S. Rocco: data incerta della costruzione.

Gottasecca dipende: Tribunale di Mondovì, Pretura di Ceva, Carabinieri di Saliceto, Comunità Montana di Bossolasco. Prefisso 0174 - CAP 12072.

Denominazione: Gottasecchesi.

Meridiane: due.